



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 14/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1816

Procedura di infrazione Comunitaria - n. 2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del Trattato - causa C-135/05.
Ricognizione e stato di attuazione.

L'Assessore alla Qualità Ambientale, Dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica riferisce:

La Commissione Europea, a seguito del censimento eseguito sull'intero territorio nazionale da parte del Corpo Forestale dello Stato (CFS) negli anni 2001/2002, ha avviato nei confronti dello Stato Italiano la procedura di infrazione n. 2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del Trattato - causa C-135/05 -; In particolare, per quanto riguarda la regione Puglia, a seguito di accertamenti e verifiche, sono stati conclusivamente individuati i seguenti n. 59 siti per i quali si è reso necessario intervenire con attività di Bonifica ex art. 242 D.L.gs 152/2006, ovvero con operazioni di rimozione riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 192 del medesimo D.L gs.:

Comune Località

Acquaviva delle Fonti Difesa

Acquaviva delle Fonti Padule Torrente Picone

Altamura Masseria Annunziata / Femina Morta

Altamura Parco Priore

Andria Lama di Corvo

Andria Lama di Corvo

Bari Ceglie –Torre Fascina

Bari Ceglie – S. Mari di Buterrito

Bari Japigia Frattasio

Bari Ceglie – Torre Fascina

Bari Casino Fanelli

Bari San Girolamo – C.so V. Veneto

Bari Mungivacca-Casino Pappalepore

Bari Sant'Andrea

Bari Depuratore Caldarola

Bari San Giorgio Complanare est

Bari Caldarola - Pirilli

Bari San Paolo – via Vitulli

Bari Poggiofranco – via dell'Andro

Bari Via delle Begonie

Bari Palese

Bari San Paolo – Via dei Fiordalisi

Bari Torre a Mare S. Giorgio

Bari Roseto Capp. La Fascina

Bari Japigia - Pezze del Sole

Bari Torre Longa

Bari Sant'Andrea

Bari Pezze del Sole Japigia

Barletta Avvantaggio - Monachelle

Binetto Pezze del Campo

Bitonto Lama Balice

Casamassima Parco Cerasa

Casamassima San Francesco

Rutigliano Montenuovo

Ruvo di Puglia Torre di Nebbia

Sannicandro Pesco rosso

Santeramo in Colle Masseria Scalera S. Angelo

Santeramo in Colle Monte Freddo

Trani Lama di Ponte

Bari C. De Francesco

Brindisi Punta del Serrone

Brindisi Punta Penne

S. Pancrazio Salentino S. Antonio

San Pietro Vernotico Marciandare

San Pietro Vernotico Marciandare

Ascoli Satriano Mezzana La Torre

Lesina Pontone

Lesina Coppa Faccio Olivo

Manfredonia Belvedere

Peschici Madonna di Loreto

San Marco in Lamis Difesa Matteo

San Paolo di Civitate Inversi Tristi

Calimera Zona Industriale

Lecce Bosco Buia

Minervino di Lecce C.da La Cornula

Presicce Casina dei cari

Scorrano Masseria calò

Supersano Masseria Macrì

Il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ha svolto una intensa attività di coordinamento ed interlocutoria con i comuni finalizzata alle approvazioni progettuali(ex art. 242 del D.lgs 152/2006) e valutazioni tecnico/economiche per quegli interventi di mera rimozione dei rifiuti(ex art. 192 D.lgs 152/2006), previa caratterizzazione degli stessi per il successivo conferimento in discarica dedicata, avviata nel corso del 2008 e conclusasi nel primo semestre del 2010. Nell'ambito di tale attività è stato condiviso con i Comuni un cronoprogramma di attività che prevedeva due importanti step intermedi; il primo relativo alla esecuzione dei Piani di caratterizzazione ed all'esecuzione degli interventi di mera rimozione entro giugno 2010 ed il secondo relativo alla esecuzione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente entro dicembre 2011, prevedendo di scontare, nei periodi intermedi, tutti gli adempimenti di carattere amministrativo concernenti le approvazioni dei progetti di bonifica e messa in sicurezza permanente.

Di tale attività, periodicamente ed, in maniera sistematica, sono stati aggiornati il competente Ministero e la Presidenza del Consiglio dei Ministri a cui è stato anche indicato il cronoprogramma delle attività.

Parallelamente alle attività tecnico/amministrative concernenti i 59 siti oggetto di procedura di infrazione, al fine di scongiurare la condanna definitiva da parte della Commissione Europea, il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ha impegnato, con atto n. 130/2009 risorse pari ad € 15.000.000,00 a valere sul P.O. FESR 2007/2013 - Asse II Linea 2.5 - Azione 2.5.4; Tali risorse, tuttavia, non sono mai state utilizzate per il finanziamento degli interventi in questione in quanto inidonee allo scopo.

Tale circostanza ha reso necessario prevedere che la quota delle risorse impegnate con atto 130/2009(P.O. FESR 2007/2013 - Asse II Linea 2.5 - Azione 2.5.4) fosse sostituita con risorse coerenti con le operazioni da intraprendere per i siti oggetto di bonifica ex art. 242 del D.L.gs 152/2006 e s.m. e i.. A tale scopo è stato proposto alla Autorità di Gestione l'utilizzo delle risorse liberate relative alla programmazione 2000/2006 richiedendo la disponibilità di € 18.000.000,00, cifra quantificata più puntualmente a seguito dell'espletamento di tutta l'attività istruttoria tecnico/amministrativa da parte del Servizio. Ad oggi, tuttavia tale assenso all'utilizzo, non risulta deliberato.

La Giunta Regionale, inoltre, considerata l'insufficienza delle risorse impegnate, con proprio atto n.. 2564 del 23.11.2010, ha individuato ulteriori fondi da destinare alla risoluzione della citata Procedura di infrazione Comunitaria, in quelle allocate sul capitolo 611087 derivanti dal versamento del tributo in discarica ex art. 27, comma 3 L.549/95 e L.R. 5/97, quantificate in € 4.724.750,00 e già impegnate con atto dirigenziale n. 153 del 2 Dicembre 2010.

Allo stato risultano risolti in maniera definitiva solo alcuni dei siti riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 192 del D.lgs 152/2006 come risulta da accertamenti eseguiti dalle polizie municipali, ovvero dalla polizia provinciale i cui verbali di sopralluogo sono agli atti del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica. Sono, altresì, risolti alcuni siti nel Comune di Bari riconducibili alla stessa fattispecie, ancorché lo stesso Comune abbia avviato le procedure in danno del soggetto Responsabile. Si riporta sinteticamente lo stato dell'arte:

n. 28 siti risolti riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 192 del D.lgs 152/2006

n. 2 Acquaviva delle Fonti

n. 1 Altamura

n. 2 Andria

n. 13 Bari

n. 1 Barletta

n. 1 Calimera

n. 2 Casamassima

n. 1 Rutigliano

n. 1 Ruvo di Puglia

n. 1 San Marco in Lamis

n. 1 San Paolo di Civitate

n. 1 Trani

n. 1 Vernole

Restano attualmente da avviare tutti quegli interventi di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente stricto sensu che seguono la procedura ex art. 242 del richiamato Decreto Legislativo 152/06 e per i quali non è stato possibile utilizzare le risorse di cui all'atto 130/09.

Proprio in ordine a tali ultimi interventi che comportano un iter amministrativo e tecnico più articolato, non è stato possibile rispettare il cronoprogramma delle attività programmate nel 2009, relativamente all'esecuzione di Piani di Caratterizzazione, propedeutici alla predisposizione, approvazione, ex art. 242, ed esecuzione dei Progetti di Bonifica e/o Messa in Sicurezza Permanente, con pregiudizio per il buon esito della procedura di Infrazione in corso. Vieppiù, la carenza delle risorse finanziarie impegnate con atto 130/2009 non ha consentito di poter procedere alla concessione delle stesse in favore dei Comuni oggetto di procedura di infrazione, determinando, a cascata, una fase di inerzia degli stessi per quanto riguarda i procedimenti di avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di caratterizzazione e bonifica / messa in sicurezza permanente. Inoltre, i vincoli imposti per l'osservanza del Patto di Stabilità interno per l'anno 2010 prima e per il 2011 attualmente, impediscono che si proceda con il trasferimento delle risorse.

Orbene, tutto ciò premesso, considerata la prioritaria urgenza e l'indifferibilità degli atti di concessione e trasferimento delle risorse in favore dei Comuni, al fine di imprimere la indispensabile accelerazione alle attività poste in capo ai Comuni su cui insistono i siti oggetto di Procedura di Infrazione Comunitaria, si ritiene opportuno proporre alla Giunta Regionale di prendere atto della situazione di fatto aggiornata a Luglio 2011, e di porre in essere ogni adempimento teso ad assicurare la disponibilità delle risorse utili alla esecuzione degli interventi, allo scopo di scongiurare la definitiva condanna da parte della Commissione Europea.

In particolare si rende necessario disporre di:

- € 4.724.750,00 per il finanziamento di quegli interventi disciplinati dall'art. 192 del D.L.gs. 152/2006, ovvero mere rimozioni come meglio specificate nella parte che precede;

- € 18.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di caratterizzazione, Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente stricto sensu ex art. 242 del D.lgs 152/2006 come meglio specificati nella parte che precede e che di seguito si riportano:

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett.K della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità Ambientale Dott. Lorenzo Nicastro;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto e fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità Ambientale Dott. Lorenzo Nicastro;

Di assumere ogni atto utile a rendere disponibili le risorse come evidenziate in premessa al fine della risoluzione della Procedura di Infrazione 2077/2003 Causa 135/5;

Di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di adottare tutti gli adempimenti conseguenti delle risorse liberate del P.O. FESR 2000/2006 pari a € 18.000.000,00;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
